



ISTITUTO COMPrensIVO “GAETANO GUARINO”
ISTITUTO COMPrensIVO STATALE “ GAETANO GUARINO”

C.T.S. Centro Territoriale di Supporto prov. Agrigento
Scuola Polo Inclusione Indirizzo Musicale e sportivo
Via Capitano Emanuele Basile, s.n.c. 92026 FAVARA
Tel.0922436110/Fax n. 0922436467 C.M. : AGIC85900B - C.F. 93062360842
E-mail agic85900b@istruzione.it – pec: agic85900b@pec.istruzione.it

1

VERBALE N. 1	COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO	Ordine di scuola
	data 01/09/2022 ore 9.30	Infanzia Primaria Secondaria 1° grado

Modalità di collegamento: telematica sincrona tramite piattaforma Google Suite, applicativo Google Meet.

Al fine di rendere fluida la discussione e l’approvazione dei punti all’ordine del giorno, si è proceduto alla pubblicazione in anteprima del verbale della seduta precedente (verbale n. 16 del 27/06/2022).

L’anno 2022, il giorno 01 del mese di SETTEMBRE, alle ore 9.30, si è riunito il Collegio Docenti per discutere i seguenti punti all’O.d.G.:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Presentazione del nuovo personale docente e non docente. Scheda Autoanalisi (Google moduli).**
- 3. Mission della Scuola: un anno all’ insegna del recupero e del potenziamento. Dall’ Agenda ONU 2030 all’ emergenza Covid; la scuola che ci aspetta: nuove geometrie d’ aula, didattica a distanza e in presenza. Un nuovo concetto di didattica integrata . Inclusion e, partecipazione, sostenibilità, sicurezza, diritto all’ istruzione, diritto alla salute. Atto d’ indirizzo del DS Linee generali di organizzazione del servizio scolastico per il rientro in sicurezza; digitalizzazione: proposte PNSD, Team Innovazione; proposte curriculari, proposte extracurriculari, indirizzo musicale e sportivo progettualità, situazione logistica e degli arredi, orario; orientamento e continuità, CTS, Sportello autismo, nuovo PEI, ruolo del GLO, Sussidi didattici, Scuola Polo inclusion e.**
- 4. Calendario delle attività.**
- 5. Criteri per la validazione dell’ anno scolastico, deroghe.**

- 6. Visite e viaggi d'istruzione, progetti internazionali, PON, POR, ERASMUS, progetti in rete: Bull-out in gioco contro il bullismo; formazione rientro in sicurezza; patto di comunità, scuola e territorio, mensa
- 7. Divisione dell'anno scolastico in trimestre, quadrimestre, pentamestre. Criteri formazione classi, rimodulazione gruppi, classi e sezioni aperte . progetto Primi Passi e Prime Parole Assegnazioni docenti organico autonomia .
- 8. Modalità di programmazione e verifica; Ruolo dei Dipartimenti/ambiti Disciplinari nella didattica integrata .
- 9. Nomina Commissione orario delle lezioni, Commissione accoglienza, formazione classi, continuità
- 10. Proposte al Consiglio d' Istituto per il rientro in sicurezza , l' organizzazione della settimana dell' accoglienza, calendario scolastico, eventuale messa inizio a.s. e cerimonia d' inaugurazione;
- 11. Nomina RSPP, ricognizione interna eventuale nomina esterno.
- 12. Costituzione Centro sportivo studentesco;
- 13. Comunicazioni del Presidente.

Preliminarmente si fa presente che:

- l'invito alla piattaforma utilizzata è stato regolarmente inviato a tutti i docenti attraverso circolare che risulta essere consegnata a tutti;
- il link inoltrato ai docenti è il seguente <http://meet.google.com/uce-mwev-ebf>;
- tutti i docenti accettano, in via preliminare, in deroga alla normativa che regola l'organizzazione delle attività collegiali, al Regolamento di Istituto e al CCNL in vigore, la validità della convocazione e lo strumento adoperato per la riunione.

Tutti i docenti in servizio risultano presenti. :

Il Dirigente che presiede, accertato il numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Verbalizza la prof.ssa Giuseppina Casà che accetta e si impegna a verificare, costantemente, la presenza dei componenti il Collegio in ambiente digitale, sulla piattaforma individuata per la riunione dell'organo collegiale.

1° PUNTO ALL' ODG: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE
Accertata l'avvenuta lettura, da parte dei presenti, del verbale della seduta del 27 giugno 2022 , inviato attraverso posta elettronica ad ogni docente dell'Istituto, si procede con l'approvazione: IL COLLEGIO DEI DOCENTI PRESO ATTO

del verbale relativo alle sedute del 27 giugno 2022 ,

CONSIDERATO

che non sono emerse contestazioni, né richieste d'integrazione,

APPROVA

il verbale n°16, in tutti le sue parti.

Il suddetto verbale è messo ai voti ed approvato all'unanimità.

IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N. 1

2° PUNTO ALL' ODG

PRESENTAZIONE DEL NUOVO PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE. SCHEDE AUTOANALISI (GOOGLE MODULI)

Il DS scolastico accoglie i nuovi docenti presentandoli al collegio. I docenti dopo le presentazioni sono invitati a compilare una scheda di autovalutazione delle competenze di cui sono in possesso e che potrebbero essere spese nei vari ambiti progettuali dell'offerta formativa del nostro istituto.

Link: <https://forms.gle/QdtsPKVrzx6256av5>

3

3° PUNTO ALL' ODG:

MISSION DELLA SCUOLA: UN ANNO ALL' INSEGNA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO. DALL' AGENDA ONU 2030 ALL' EMERGENZA COVID; LA SCUOLA CHE CI ASPETTA: NUOVE GEOMETRIE D' AULA, DIDATTICA A DISTANZA E IN PRESENZA. UN NUOVO CONCETTO DI DIDATTICA INTEGRATA . INCLUSIONE, PARTECIPAZIONE, SOSTENIBILITÀ, SICUREZZA, DIRITTO ALL' ISTRUZIONE, DIRITTO ALLA SALUTE. ATTO D' INDIRIZZO DEL DS LINEE GENERALI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO PER IL RIENTRO IN SICUREZZA; DIGITALIZZAZIONE: PROPOSTE PNSD, TEAM INNOVAZIONE; PROPOSTE CURRICULARI, PROPOSTE EXTRACURRICULARI, INDIRIZZO MUSICALE E SPORTIVO PROGETTUALITÀ, SITUAZIONE LOGISTICA E DEGLI ARREDI, ORARIO; ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ, CTS, SPORTELLI AUTISMO, NUOVO PEI, RUOLO DEL GLO, SUSSIDI DIDATTICI, SCUOLA POLO INCLUSIONE.

Il DS scolastico presenta la mission della scuola precisando che la Scuola rappresenta una realtà fenomenica, un evento irrinunciabile che deve essenzialmente avvenire in un luogo fisico e prospettico di maturazione della conoscenza attraverso la socialità, l'interazione tra vicinanze, l'elaborazione della mente verso l'acquisizione di beni immateriali che vanno ben oltre il mero accumulo di nozioni.

Scuola, quindi, capace di stare all'interno della storia, la storia che stiamo scrivendo proprio nell'attraversamento di questa terribile pandemia. Storia che registra, come in tutti i passaggi epocali, i suoi eroi, i suoi morti e i suoi feriti, le sue Resistenze, le sue nuove disuguaglianze e povertà, le sue dure lezioni che debbono costituire un vero apprendimento per il dopo, per le

speranze di futuro.

Vengono presentate le parole chiave del rientro a scuola che sono :

Falle cognitive, recupero, potenziamento, socializzazione, reintegrazione, cambiamento impianto metodologico, didattico recupero delle buone eredità. Il Ds chiede al collegio

COSA CI HA LASCIATO IL COVID? e COSA CI HA INSEGNATO?

Prende la prof.ssa Lea Buscemi la quale afferma che l'emergenza covid, mettendo in discussione la funzione docente, le ha permesso di acquisire nuove competenze, privilegiando la metodologia costruttivista alla lezione frontale.

Il Ds precisa, riprendendo l'immagine di Enea che porta il padre anziano sulle spalle, immagine vista come una lente attraverso la quale riflettere sul presente, che il periodo trascorso in emergenza sanitaria, non è un peso che portiamo sulle spalle, ma un'eredità di cui fare tesoro per guardare e credere nella primavera sotto l'inverno che stiamo vivendo

Si passa alla lettura dell'AGENDA ONU commentando gli obiettivi inclusione, partecipazione, sostenibilità e pari opportunità declinati con i bisogni del nostro istituto.

OBIETTIVI ONU	OBIETTIVI ISTITUZIONI SCOLASTICHE
• Equità	Raggiungere tutti
• Pari opportunità	Ridurre il divario digitale
• Sostenibilità	Rimodulare i contenuti
• Inclusione	Rimodulazione didattico-metodologica

Il Ds scolastico informa che sono state pubblicate il 5 agosto le «Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico (anno scolastico 2022-2023)». Il DS da lettura al collegio delle indicazioni contenute nei documenti per il ritorno in aula, indicazioni basate su basate su un doppio "livello": da un lato un'adeguata preparazione, dall'altra un'attivazione rapida delle misure al bisogno. Il documento, che riguarda le scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, è stato messo a punto dall'Istituto superiore di sanità, con i ministeri della Salute e dell'Istruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Il testo propone da un lato misure standard di prevenzione per l'inizio dell'anno scolastico, che tengono conto del quadro attuale, e dall'altro, ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico.

Prevenzione di base

Per quanto riguarda le misure di prevenzione di base, attive al momento della ripresa scolastica, il documento individua come misure di prevenzione: la possibilità di permanenza a scuola consentita solo senza sintomi/febbre e senza test diagnostico per la ricerca di Sars-CoV-2 positivo; l'igiene delle mani ed "etichetta" respiratoria, ovvero modalità di protezione durante i colpi di tosse e starnuti; l'utilizzo di mascherine (Ffp2) per personale scolastico e alunni che sono a rischio di sviluppare forme severe di Covid-19; sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria in presenza di uno o più casi confermati; strumenti per gestione casi sospetti/confermati e contatti; ricambi d'aria frequenti.

Mascherine e sanificazione

Per quanto riguarda la fase successiva, il documento individua come possibili ulteriori misure di prevenzione, sulla base di eventuali esigenze di sanità pubblica e di cambiamenti del quadro epidemiologico: il distanziamento di almeno 1 metro (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano); precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione; aumento della frequenza di sanificazione periodica; gestione di attività extracurricolari, laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione; mascherine chirurgiche, o Ffp2, sia da fermi che in movimento (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica); concessione di palestre/locali a terzi con obbligo di sanificazione; somministrazione dei pasti nelle mense con turnazione; consumo delle merende al banco.

I genitori degli alunni/bambini che a causa del virus SARS CoV 2 sono più esposti al rischio di sviluppare sintomatologie avverse comunicano all'Istituzione scolastica tale condizione in forma scritta e documentata precisando anche le eventuali misure di protezione da attivare durante la presenza a scuola. A seguito della segnalazione ricevuta, l'Istituzione scolastica valuta la specifica situazione in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia per individuare le opportune misure precauzionali da applicare per garantire la frequenza dell'alunno in presenza ed in condizioni di sicurezza.

Viene precisato che la modalità didattica a distanza cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022, per cui per gli alunni positivi non è prevista attivazione della dad.

Prende la parola il prof. Lauricella che illustra nel dettaglio le nuove regole

ALLEGATO N. 1 RITORNO A SCUOLA

Il Ds precisa che è imminente la stesura del protocollo da attivare in caso di recrudescenza di casi. Il collegio, inoltre, al fine di capitalizzare e rendere strutturati gli aspetti positivi che l'emergenza epidemiologica ci ha lasciato,

viene invitato a deliberare il piano dell'organizzazione scolastica riguardo a

- entrate/uscite (albero d'ulivo classi 1^a e 2^a primaria, ingresso principale tutte le altre classi con orari di ingresso e di uscita differiti, scuola dell'infanzia ingresso laterale)

- setting d’aula: come da disposizione anni precedenti
- attivazione di DDI, come da piano approvato anno scolastico 2021/2022
- accoglienza alunni: aree esterne

IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N. 2

Continuando con lo sviluppo dell’ordine del giorno viene presentato l’atto d’indirizzo del DS.

Il Dirigente ravvisa la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, orientando il processo di insegnamento verso l’innovazione delle pratiche didattiche e ribadendo che l’intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni.

In sintesi, valutate prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV “ Rapporto di Autovalutazione, nonché dell’indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti, e soprattutto i bisogni emergenziali legati al contagio del Covid 19 e TENUTO CONTO degli Obiettivi dell’Agenda Onu e delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio il DS determina di

-ADEGUARE IL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL’O.F. sulla base delle esigenze formative legate allo straordinario fenomeno della dispersione scolastica causato dal lungo periodo di chiusura delle scuole che ha causato dispersione di apprendimento, mettendo in evidenza nuove e drammatiche fragilità apprenditive.

ALLEGATO N. 2 ATTO DI INDIRIZZO

Viene data la parola all’ins. La Rocca che illustra al collegio le linee programmatiche che il collegio è chiamato ad adottare per garantire il diritto alla salute e all’educazione.

Il DS scolastico interviene affermando che la scuola è un luogo dove tutti i giorni milioni di adulti, bambini e giovani trascorrono moltissimo tempo assieme. La scuola è un osservatorio importante per cogliere i bisogni, le risorse e le difficoltà delle nuove generazioni. La scuola è anche un luogo su cui le famiglie attuali, spesso

disorientate nelle scelte educative da compiere, riversano attese di aiuto nel crescere i figli. Gli insegnanti stessi sono anche genitori con gli stessi problemi e, in più, con il carico di ansia per le grandi responsabilità loro affidate dalla società e dalle famiglie.

La scuola, inoltre, è vissuta da bambini e bambine ragazzi e ragazze come un luogo fondamentale di socializzazione trasversale, in cui ci si confronta con la capacità di stabilire relazioni affettive significative con amici e a miche del proprio sesso e di quello opposto, facendo così le prove per come relazionarsi

nella società più vasta.

Il grande problema della scuola allora diventa di :

- fare in modo che i ragazzi imparino a inserirsi nella società attraverso la mediazione dei saperi e di una relazione educativa attenta al loro benessere e alle loro difficoltà.

L'obiettivo ultimo della scuola è, continua il DS, porre l'alunno e l'alunna al centro del progetto educativo, creando le condizioni ottimali per garantire loro il successo scolastico e la loro piena realizzazione, come persone e come cittadini e cittadine.

Il Ds informa il collegio dell'insegnamento di educazione motoria fisica alla scuola primaria: tutt'oggi risulta essere una questione aperta in quanto non si hanno precise indicazioni sulle modalità organizzative delle ore di lezione: se sono in aggiunta al curricolo 27h più 2h di educazione motoria oppure in seno alle 27 h.

Si rimanda il tutto a nuove disposizioni ministeriali

ALLEGATO N. 3 DIRITTO ALLA SALUTE E ALL'EDUCAZIONE

ALLEGATO N. 4 PROPOSTE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Viene data la parola all'ins.te Casà che illustra le proposte del Team Innovazione sul PNSD.

L'ins.te afferma che, capitalizzando l'esperienza maturata negli anni dell'attivazione della DAD e della DDI , la scuola non deve limitarsi ad "educare ai media" offrendo agli alunni quelle competenze necessarie per un loro uso consapevole, deve anche "educare con i media", i quali sono in grado di fornire un concreto sostegno alla didattica tradizionale con un miglioramento nell'apprendimento dell'alunno. . Alla scuola quindi spetta anche il compito di trovare raccordi efficaci tra la crescente dimestichezza degli alunni con le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione e l'azione didattica quotidiana.

Le TIC possono offrire significative occasioni per sviluppare le competenze di comunicazione, collaborazione, problem solving, sono in grado di adattarsi al livello di abilità e conoscenze del singolo alunno promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato ed autonomo, monitorando le prestazioni e il progresso dello studente.

Si propongono, quindi, come irrinunciabili per lo studente tre ambiti di competenze:

- la padronanza della Rete e delle risorse multimediali
- la reale utilizzazione delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze nuove
- l'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento delle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi.

Saranno promossi percorsi di formazione sull'uso delle digital board che saranno installate in tutte le classi.

Viene illustrato in seguito orario della settimana dell'accoglienza che prevede :

1° GIORNO: 3 ANNI INFANZIA-CLASSI PRIME PRIMARIA E MEDIA

2° GIORNO: 3-4 ANNI INFANZIA- CLASSI PRIME E SECONDE PRIMARIA E MEDIA

3° GIORNO TUTTE LE CLASSI

ORARIO SETTIMANA : PRIMI 3 GIORNI ORE 4 DI LEZIONE; DOPO 5 ORE FINO AD ORARIO DEFINITIVO dal 3 ottobre.

Il Collegio, con l'intervento dell'ins.te Caramazza Carmela, avanza la proposta di chiedere al consiglio che per i primi 3 giorni venga effettuato un orario di 3 ore di lezione.

ALLEGATO N. 5 SETTIMANA DELL'ACCOLGLIENZA

IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N. 3

L'ins.te Vita Carmela presenta al collegio l'indirizzo sportivo, affermando che l'Istituto da circa tre anni ha attivato l' indirizzo sportivo con l'obiettivo di integrare, in un unico piano di studi, l'offerta formativa tipica del ciclo di istruzione con la pratica e l'approfondimento delle discipline sportive. Questo percorso, prevede 8 ore settimanali di potenziamento durante le quali vengono proposte attività motorio-sportive e una serie di approfondimenti pluridisciplinari. Attraverso interventi modulari programmati si fanno sperimentare sport diversi con l'obiettivo di valorizzare il movimento, il gioco e lo sport come espressione della corporeità, dell'educazione motoria, della pratica sportiva e di tutte le educazioni specifiche, tali da concorrere a garantire la salute dei giovani e promuovere uno stile di vita "sportivo".

L'ins.te Russello presenta il corso ad indirizzo musicale. Esso:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Il Ds scolastico illustra il progetto Orientamento e Life Design. Il Life Design promuove e sviluppa una cultura integrata per migliorare la qualità della vita, il benessere, l'evoluzione, la crescita dell'individuo e della società. Consiste nella capacità di creare consapevolmente la traiettoria della propria vita. Esso rappresenta un modello evolutivo attraverso il quale disegnare consapevolmente la propria dimensione personale e lavorativa per permettere di costruire una vita utile ed adeguata ai canoni del tempo contemporaneo. Il progetto di scelta professionale viene visto come costruzione progressiva della personalità. Il docente è chiamato ad effettuare una

didattica incrociata, organizzare scambi di professionalità, interazione tra alunni di ordine e grado diverso, affrontare argomenti comuni, cooperare attività scolastiche e di laboratorio, aiutare gli alunni a disegnare consapevolmente la loro vita, focus con le famiglie.

Caratteristica di questo progetto sono le seguenti azioni:

- Orientamento sistemico, permanente e diffuso.
- Capacità di autoriflessione e di metariflessione: riorientarsi sempre.
- Connessione e sinergia: scuola, famiglia, enti locali, agenzie educative.
- Agire in modo da realizzare un equilibrio tra mente, cuore ed emozioni: ascoltare e riflettere.

Il Dirigente Scolastico è garante di una visione esplicita e condivisa della cultura orientativa e deve sostenere momenti di formazione e coformazione.

L'ins. Te Azzaretto illustra Lo Sportello Autismo.

Lo Sportello Autismo è un servizio istituzionale del Ministero dell'Istruzione, soggetto alla normativa italiana per l'inclusione scolastica. Si tratta di un modello di intervento ed aiuto scolastico nato da una sperimentazione iniziata nel 2007 nella provincia di Vicenza e riconosciuto con il decreto MIUR n.453 del 16 giugno 2015 come organizzazione da valorizzare ed attivare presso i Centri Territoriali di Supporto. E' coordinato da figure di sistema della scuola e offerto da docenti operatori formati per un servizio di consulenza e di supporto.

OBIETTIVO DELLO SPORTELLO

Favorire e sostenere l'inclusione scolastica degli alunni con sindrome dello spettro autistico secondo linee di indirizzo psico-pedagogiche riconosciute a livello nazionale ed internazionale ed attraverso la costruzione di una rete caratterizzata da raccordo e collaborazione con Enti ed Associazioni presenti sul territorio.

MODALITÀ OPERATIVA DELLO SPORTELLO

I docenti operatori dello sportello, specificamente formati sui disturbi dello spettro autistico ed in costante formazione, appartenenti ai diversi ordini di scuola e rappresentativi degli insegnamenti curricolari e della didattica speciale, si propongono come tutor verso i loro colleghi e tutto il personale scolastico coinvolto nell'inclusione degli alunni con sindrome dello spettro autistico secondo i modelli del peer teaching e peer tutoring.

SERVIZI ATTIVI

- ✓ Supporto peer teaching
- ✓ Attività di formazione per la comunità scolastica

L'ins.te Casà illustra le iniziative del CTS.

I Centri territoriali di supporto (CTS) sono stati istituiti dagli Uffici scolastici regionali, in accordo con il Ministero dell'Istruzione, mediante il progetto "Nuove tecnologie e disabilità" nel 2006, sono 107 in tutta Italia. I CTS operano come interfaccia fra l'Amministrazione e le scuole, e

tra le scuole stesse nonché come rete di supporto al processo di integrazione, allo sviluppo professionale dei docenti, alla diffusione delle buone pratiche.

I CTS (..) informano i docenti, gli alunni, gli studenti e i loro genitori delle risorse tecnologiche disponibili, sia gratuite sia commerciali; organizzano iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica e sui BES nonché nell'ambito delle tecnologie per l'integrazione; valutano e propongono ai propri utenti soluzioni freeware.

La consulenza offerta dai Centri riguarda sia l'individuazione dell'ausilio più appropriato per l'alunno, sia le modalità didattiche e le modalità di collaborazione con la famiglia.

Inoltre acquistano ausili adeguati alle esigenze territoriali e raccolgono le buone pratiche di inclusione.

L'in.te Cassaro illustra ai presenti la sentenza del Consiglio di Stato che ha ribaltato la sentenza del TAR LAZIO 2021.

La VII Sezione del Consiglio di Stato con [Sentenza n° 3196 del 15/3/2022](#) e pubblicata il 26/4/2022, ha accolto il ricorso del Ministero dell'Istruzione, riformando la [Sentenza del TAR Lazio n° 9795/21](#) che aveva annullato il [Decreto Interministeriale n° 182/20](#) e le annesse [Linee Guida](#) per la formulazione dei nuovi PEI in formato elettronico adeguati ai nuovi principi dell'ICF e della Convenzione ONU (sul tema si vedano le [precedenti news pubblicate su questo sito](#) che riportano alle schede normative pubblicate dall'[Osservatorio Scolastico AIPD](#)).

Il [Decreto Interministeriale 182/20](#) rivive nella sua efficacia ed è ormai certamente valido come Decreto generale che va applicato a partire dal prossimo anno scolastico.

Un aspetto importante del nuovo PEI, dice l'ins. Cassaro, è la contestualizzazione della "personalizzazione" dell'insegnamento prevista per l'alunno con disabilità all'interno di un ambiente di apprendimento. Questo ampliamento del contesto di riferimento in cui deve realizzarsi la personalizzazione, cioè il gruppo-classe, l'istituzione scolastica, il territorio di riferimento, è una novità importante perché muove verso la piena inclusione del ragazzo con disabilità, la massima possibile. Questo nuovo concetto di ambiente di apprendimento risulta inclusivo in quanto i "bisogni educativi speciali" sono considerati "quotidianamente normali". Per promuovere tale cambiamento che è stato, ed è, di tipo politico e culturale è necessario pensare alla persona con disabilità nel suo progetto di vita, superando la visione hic et nunc e soprattutto gli stereotipi che accompagnano le limitazioni, per far emergere le potenzialità e le facilitazioni al fine di "immaginare" la persona con disabilità quando sarà "grande"

**4° PUNTO ALL' ODG:
CALENDARIO DELLE ATTIVITA'**

Viene presentato al collegio il calendario degli impegni previsto per la prima decade di settembre.

ALLEGATO N. 6 IMPEGNI PRIMA DECADE DI SETTEMBRE

**5° PUNTO ALL' ODG:
CRITERI VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO**

VENGONO ILLUSTRATI AL COLLEGIO I CRITERI E LE DEROGHE DI CUI

ALL'OGGETTO:

ASSENZE - sono computati come giorni e/o ore di assenza:

- entrate posticipate ed uscite anticipate dovute a motivi personali non documentabili;
- assenze per motivi familiari non documentate;
- assenze di ore e/o dei 54 giorni di comunicazione di sciopero non effettuato dal personale docente e non docente;
- interruzione, a qualsiasi titolo, dell'erogazione del servizio scolastico da parte degli alunni o gruppi di alunni. deroghe - non sono computati come giorni e/o ore di assenza:
- entrate posticipate ed uscite anticipate disposte dalla scuola per motivi organizzativi;
- ore o giorni di lezione non effettuati per sciopero del personale;
- ore di lezione non effettuate per assemblee sindacali del personale;

DEROGHE al limiti massimo delle assenze

- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico curante;
- assenze per motivi di salute certificate dal medico curante;
- assenze per terapie e/o cure programmate documentabili;
- assenze documentabili dovute a eccezionali motivi familiari (certificazione formale da parte di strutture o autorità giudiziaria che attestino specificamente temporanei allontanamenti resi necessari da eccezionali esigenze familiari, lutti in ambito familiare);
- tardiva iscrizione di minori in stato di abbandono affidati dall'autorità giudiziaria;
- assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la chiesa cristiana avventista del settimo giorno; legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo stato e l'unione delle comunità ebraiche italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- partecipazione a tutte le iniziative e/o progetti inseriti nel P.O.F. documentati problemi familiari.
- IL CONSIGLIO DI CLASSE determina nel merito con specifica delibera motivata per mancata validità dell'anno scolastico anche in riferimento a recenti sentenze TAR CAMPANIA - tenuto conto delle deroghe previste all'art. 3, la mancata frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale

personalizzato, comporta la non validità dell'anno scolastico, la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. – Tali deroghe verranno pubblicate agli albi dell'istituzione scolastica, nel sito istituzionale della scuola e portato a conoscenza di tutte le famiglie e di tutti gli alunni. presentazione certificato di malattia entro il mese di riferimento per motivi tecnici(anagrafica digitale).

Rientrano nelle deroghe per tardiva iscrizione anche l'iscrizione degli alunni ucraini

IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N.4

6° PUNTO ALL' ODG:

VISITE E VIAGGI D' ISTRUZIONE, PROGETTI INTERNAZIONALI, PON, POR, ERASMUS, PROGETTI IN RETE: BULL-OUT IN GIOCO CONTRO IL BULLISMO; FORMAZIONE RIENTRO IN SICUREZZA; PATTO DI COMUNITÀ, SCUOLA E TERRITORIO, MENSA

Le gite scolastiche sospese in tempo di Covid riprenderanno con il rientro a scuola per il 2022-2023 seguendo le regole previste dal MI.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE PER ORDINE DI SCUOLA:

INFANZIA : scoperta del territorio

PRIMARIA : scoperta del territorio prossimo e piu' lontano (regione)

SECONDARI A 1° GRADO : scoperta del territorio prossimo e piu' lontano anche a livello nazionale/internazionale.

IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N.5

L'ins.te Casà informa il collegio che l'istituto Guarino è stato destinatario di un **finanziamento FESR**, finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia

L'intervento dell'insegnante segue con la comunicazione dell'approvazione ottenuta riguardo la candidatura del progetto in rete” **Bull-out-in gioco contro il bullismo**”.

Il progetto prevede l'attivazione di azioni volte a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete Internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curriculari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Il progetto prevede:

1. Formazione interattiva di studenti, docenti e famiglie;

2. Attivazioni di laboratori inerenti :

- Educazione di cittadinanza digitale
- Strategie di coping
- Training sull'empatia

- Sviluppo delle abilità sociali e di comunicazione
- Training per docenti e genitori
- Fair play nella vita e nello sport
- Attività espressive diversificate

3. “Debullizzazione delle classi” (attività di peer tutoring), attraverso il “MODELLO MABASTA” di Mirko Cazzato, che prevede la creazione di "Classi Debullizzate" ovvero classi in cui non vi è alcuna forma di bullismo o cyberbullismo e, dovesse mai insorgere, verrebbe neutralizzata all'istante secondo un modello partecipato e condiviso da tutta comunità.

4. Per le famiglie il modello di consapevolezza sarà ispirato al progetto #MAIPIU'UNBANCO VUOTO , finalizzato alla comprensione dei pericoli della rete e dell'importanza del conoscere per non essere vittime, alla prevenzione di un fenomeno tanto diffuso quanto pericoloso e quindi all' evitare il “banco vuoto” espressione diventata virale nelle nostre classi.

5. Attivazione del “Tavolo della pace” secondo il metodo montessoriano, al fine di ridurre l'insorgenza dei conflitti nei micro-contesti e di attivare un modello condiviso di risoluzione.

6. Promuovere la comunicazione non violenta ed efficace secondo “Il linguaggio Giraffa”, ideato dallo psicologo Rosenberg come nuova modalità comunicativa che ci consente di “ripensare al modo in cui esprimiamo noi stessi e soprattutto ascoltiamo gli altri” , il linguaggio giraffa è anche conosciuto come Comunicazione Nonviolenta (CNV).

7. Adozione del Manifesto “Parole Ostili”, un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole.

8. Disability Bullying. In tutte le forme di bullismo e cyberbullismo, gli esperti hanno sottolineato che le vittime sono sempre più i deboli e i meno dominanti del gruppo, perciò i bulli si approfittano della loro forza fisica o psicologica.

Referenti del progetto le docenti: Caramazza G, Russo, Vita J., Geraci V.

IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N. 6

Viene nominato referente del progetto Erasmus la prof.ssa Alaimo J.

Il Ds informa che è prevista una formazione per docenti e genitori sul rientro in sicurezza.

Continua la disamina del punto all'odg chiarendo come attraverso i **patti comunità** la scuola allarga il proprio orizzonte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale, esercitando verso di esso un ruolo attivo e propositivo. Per fare ciò è necessario che la scuola stabilisca un legame biunivoco con il territorio, attingendo da esso in termini culturali e finanziari, e proponendosi, a propria volta, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto. Per quanto riguarda la mensa si aspettano notizie in tal merito da parte del Comune e del comitato dei genitori.

**DIVISIONE DELL' ANNO SCOLASTICO IN TRIMESTRE, QUADRIMESTRE,
PENTAMESTRE. CRITERI FORMAZIONE
CLASSI, RIMODULAZIONE GRUPPI, CLASSI E SEZIONI APERTE . PROGETTO
PRIMI PASSI E PRIME PAROLE
ASSEGNAZIONI DOCENTI ORGANICO AUTONOMIA**

DIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO IN TRIMESTRE, QUADRIMESTRE, PENTAMESTRE

Il collegio delibera per la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestre.

IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N. 7

CRITERI FORMAZIONE CLASSI:

Equieterogeneità del livello di partenza;

2) Mantenere piccoli gruppi classe di provenienza;

3) Rispetto della parità di genere;

4) Evitare di concentrare più ripetenti nella stessa classe, no classi ghetto.

5) Indirizzo musicale stessa classe dove possibile

6) Accoglimento eventuali richieste dei genitori

PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI VALGONO I CRITERI RSU:

funzionalità del servizio,

continuità,

richieste motivate,

curriculum ed esperienze

IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N. 8

**RIMODULAZIONE GRUPPI, CLASSI E SEZIONI APERTE . PROGETTO PRIMI PASSI E
PRIME PAROLE. INFANZIA PLUS**

Le nuove regole per il rientro permettono l'attivazione di gruppi di alunni di classi diverse e l'attivazione delle classi aperte.

Tale innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali; attraverso la differenziazione dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata. Le classi aperte permettono di sperimentare un nuovo tipo di didattica e di gestione della scuola, degli spazi e delle risorse umane.

Il DS presenta Il Progetto “**Infanzia Plus**” destinato agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE:

1. Modularità degli insegnamenti
2. Organizzazione del curricolo per campi di esperienza affidati ai docenti delle diverse sezioni
3. Scambio di docenti
4. Classi Aperte
5. Potenziamento e Apprendimento : Musica, Informatica, psicomotricità, Inglese

Le ins.ti Cassaro e Bacchi esprimono parere positivo.

Il progetto PRIMI PASSI prevede l'inserimento di bambini minori di 3 anni dal mese di gennaio

Il progetto PRIME PAROLE contempla la possibilità di inserire bambini di 5 anni più precoci alla scuola primaria

IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N. 9

Viene presentata al collegio la seguente proposta

Inizio lezioni : 14 SETTEMBRE INIZIO. ORARIO 8.00 12.00

Possibili ponti :

- 31 OTTOBRE
- 9 DICEMBRE
- 24 APRILE

QUESTIONE 2 NOVEMBRE

IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N. 10

8° PUNTO ALL' ODG MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE E VERIFICA; RUOLO DEI DIPARTIMENTI/AMBITI DISCIPLINARI NELLA DIDATTICA INTEGRATA

Prende la parola l'ins.te Mancuso.

La programmazione didattica nel nostro istituto è una programmazione per competenze flessibile organizzata e strutturata in una visione curriculare verticalizzata. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, religiosi e in questa prospettiva, i docenti pensano e realizzano i loro progetti educativi e didattici. Le Indicazioni nazionali fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

1. La programmazione dell'attività didattica si propone:

- il perseguimento degli obiettivi stabiliti dai programmi vigenti predisponendo un'organizzazione didattica adeguata alle effettive capacità ed esigenze di apprendimento degli alunni;
- la verifica e la valutazione dei risultati;
- l'unitarietà dell'insegnamento;
- il rispetto di un'adeguata ripartizione del tempo da dedicare all'insegnamento delle diverse discipline del curricolo, in relazione alle finalità e agli obiettivi previsti dai programmi".

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari e ormai a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, siamo abituati nella scuola primaria alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso

l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. e la valutazione dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione.

dipartimenti disciplinari” sono delle articolazioni del Collegio dei Docenti di una Istituzione Scolastica formate dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare, preposti per prendere decisioni comuni su determinati aspetti importanti della didattica In sede di dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:

- concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico,
- discutere circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali,
- individuare linee comuni dei piani di lavoro individuali.

**9° PUNTO ALL' ODG
NOMINA COMMISSIONE ORARIO DELLE LEZIONI, COMMISSIONE
ACCOGLIENZA, FORMAZIONE CLASSI,
CONTINUITÀ**

Il Ds nomina le seguenti commissioni:
Commissione orario: Casà, Cassaro S., Felice, Nobile, Sciortino.
Commissione accoglienza: Presidente : Caramazza Marisa
Continuità : Russo e Saieva
IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N. 11

**10° PUNTO ALL' ODG
PROPOSTE AL CONSIGLIO D' ISTITUTO PER IL RIENTRO IN SICUREZZA , L'
ORGANIZZAZIONE DELLA SETTIMANA DELL' ACCOGLIENZA, CALENDARIO
SCOLASTICO, EVENTUALE MESSA INIZIO A.S. E CERIMONIA
D' INAUGURAZIONE;**

Proposte da presentare al Consiglio:
RIENTRO IN SICUREZZA (2° punto all'odg)
SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA (2° punto all'odg)
CALENDARIO SCOLASTICO:

- INIZIO 14 SETTEMBRE
- RECUPERO GIORNI:

- 31 OTTOBRE
- 9 DICEMBRE
- 24 APRILE

QUESTIONE APERTA 2 NOVEMBRE : DISINFESTAZIONE COMUNE O SCUOLA.

EVENTUALE MESSA INIZIO A.S.: Pomeriggio del 5 ottobre

CERIMONIA D'INAUGURAZIONE : 4 ottobre in palestra tutte le classi nel rispetto delle norme anticovid

IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N. 12

17

11° PUNTO ALL' ODG

NOMINA RSPP, RICOGNIZIONE INTERNA EVENTUALE NOMINA ESTERNO

Il Ds informa il collegio che a breve sarà pubblicato l' **avviso di selezione per conferimento incarico responsabile servizio prevenzione e protezione (R.S.P.P.) ai sensi del D.lgs 9/04/2008 n. 81 e successive modifiche ed integrazioni (personale interno all'istituzione scolastica in subordine di altre istituzioni scolastiche o, in mancanza, a personale esterno).**

IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N. 13

12° PUNTO ALL' ODG

COSTITUZIONE CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Viene presentata la richiesta di riconfermare il nostro Istituto CCS secondo i seguenti principi, obiettivi e finalità

L'istituzione del CSS persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del CSS è di offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, che diventa punto di riferimento primario per il consolidamento di una cultura dello sport. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio, in modo da rendere ancora più efficace la risposta educativa e formativa degli studenti, così come richiesto ed evidenziato dalle innovative Linee guida per "La Buona Scuola" del Ministero della Pubblica Istruzione e della Ricerca.

I principali obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

1. realizzare un progetto educativo mirato per formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze;
2. migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici;
3. essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento;
4. contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole;
5. stimolare atteggiamenti rispettosi dell'altro e delle cose, per accrescere il senso civico;
6. realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi i diversamente abili;
7. contribuire a migliorare gli stili alimentari, per prevenire l'obesità e le malattie collegate;
8. concorrere a contrastare i fenomeni di bullismo;
9. costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo.

Il CSS si pone, inoltre, come scopo prioritario, quello di orientare gli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e preferenze, alla pratica motoria in modo tale che le ore aggiuntive nella scuola secondaria di primo grado siano il naturale completamento del lavoro curriculare, relativamente alle discipline sportive scelte.

IL COLLEGIO APPROVA CON DELIBERA N. 14

13° PUNTO ALL'ODG COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

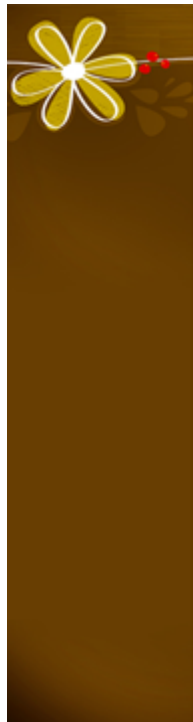
Prima delle comunicazione del Presidente prende la parola l'ins. Te Caramazza Carmelina che chiede una regolamentazione dell'uso della chat docenti.

Comunicazioni :

- Presa di servizio
- Profilo docenti su argo ufficio segreteria
- Comunicazione congedi : comunicazione telefonica a scuola, formalizzazione tramite argo, comunicazione a responsabili di plesso e vicaria

Terminati i punti all'odg il Collegio viene congedato alle ore 12.45.

Prima del congedo il DS saluta i docenti con la lettura del seguente testo tratto da *"Gli inclusio scettici"* di DARIO IANES, GIUSEPPE AUGELLO



« Dobbiamo alzare lo sguardo ben oltre ciò che succede nella scuola. Leggere il tempo che passa e ciò che è cambiato nel mondo attorno alla scuola e che la attraversa inesorabilmente. Cambiamenti veloci nel lavoro, nella popolazione, nelle abitudini, insicurezza, impoverimento, paura, crisi globali e locali che ci rendono tutti più fragili... tutto questo e tanto altro circonda la scuola e la condiziona: la società di fronte alla porta della scuola non bussa, lei entra sicura, e come il fumo lei penetra in ogni fessura...e oggi non è aria di primavera , purtroppo. A noi tutti spetta il compito di generare e allevare anticorpi.

Il segretario verbalizzante
Ins.te Giuseppina Casà

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Gabriella Bruccoleri

SI ACCLUDONO I SEGUENTI ALLEGATI:

1. Allegato 1-Ritorno A Scuola
2. Allegato 2 Atto Di Indirizzo
3. Allegato N. 3 Diritto Alla Salute E All'educazione
4. Allegato N. 4 Proposte Curricolari Ed Extracurricolari
5. Allegato N. 5 Settimana Dell'accoglienza

